Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Strumentazione

QuizVds.it

NOME ALLIEVO:	DATA E ORA:

01. Perché si fanno virate di 360° in termica?

a) Perché le termiche hanno sempre e solo un andamento ascendente elicoidale.

b) Per potersi mantenere all'interno della corrente ascensionale.

c) Perché in virata continua, il tasso di caduta risulta essere minore.

02. Come s'interviene nel caso che una persona presenti un trauma all'addome?

a) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, mettendola in piedi per alleviarle il dolore.

b) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, evitando di muoverla e di comprimerle l'addome.

c) Si provvede a chiamare idonei mezzi di soccorso, nel frattempo le si praticano massaggi all'addome.

03. Che cosa è un Cumulonembo?

a) Un particolare tipo di Cumulo la cui base è piatta e densa appunto come un Nembostrato.

b) Una nube cumuliforme al culmine della sua fase evolutiva, caratterizzata dalla violenza dei fenomeni meteorologici a essa associati quali: precipitazioni a carattere temporalesco, fenomeni elettrostatici, formazioni di ghiaccio e wind shear verticale ed orizzontale.

c) Un particolare tipo di Cumulo, capace di generare fenomeni temporaleschi, che si forma esclusivamente in zone montuose d'estate al passaggio di una perturbazione a carattere freddo.

04. Quando sussiste in volo il rischio che il pilota soffra di un oscuramento della vista a seguito di manovre che inducono forti accelerazioni?

a) Quando le accelerazioni indotte sono del tipo positivo (testa-piedi) e superano i 4 "G" per un tempo superiore a 4 secondi.

b) Quando comunque sono del tipo negativo (piedi-testa).

c) Quando si passa da accelerazioni positive ad accelerazioni negative senza soluzione di continuità in meno di 4 secondi.

05. Le accelerazioni positive (testa-piedi) corrispondono a un aumento dei "G" o meglio a un aumento fittizio dell'accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

a) Durante virate corrette.

b) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.

c) Durante brusche manovre di picchiata.

06. Come funziona un variometro?

a) Misura la variazione istantanea della temperatura dell'aria a mezzo di un dispositivo elettronico.

b) Misura le variazioni anche minime di pressione atmosferica a mezzo di un barometro differenziale o di un sensore elettronico.

c) Misura le variazioni di pressione atmosferica a mezzo di un barometro a colonna.

07. Come intervenire alla presenza di una persona in stato di shock?

a) Lasciarla tranquilla e alleggerirgli l'abbigliamento per evitare che sudi.

b) Somministrargli liquori o caffè per farla riprendere.

c) Coprirla in posizione supina muovendola meno possibile.

08. Se in atterraggio il vento è tanto forte da limitare notevolmente la penetrazione, quali soluzioni adottare in avvicinamento?

a) Effettuare degli "otto" con la tecnica a "granchio" che ci dota comunque di una certa velocità al suolo permettendoci di affrontare in sicurezza situazioni di forte gradiente in prossimità del terreno.

b) Eseguire comunque un circuito a "C" che elimina la necessità di fare molte virate, senza quindi doverci porre il problema dell'avanzamento rispetto al terreno.

c) Tentare un avvicinamento a "otto" normale atterrando all'indietro o su una traiettoria verticale se questo è ciò che si ottiene.

09. Che cosa è l'atmosfera?

a) È la massa gassosa che sovrasta la superficie terrestre e la cui altezza è praticamente illimitata.

b) È la massa gassosa che sovrasta la superficie terrestre e la cui altezza è 12 km.

c) È la massa gassosa di altezza ben definita che sovrasta la superficie terrestre la cui parte inferiore si definisce troposfera.

10. Se, essendo l'unico presente, vi capita di dover soccorrere un traumatizzato, come dovete comportarvi?

a) Cercate subito un medico nel paese più vicino.

b) Intervenite soccorrendolo voi stessi secondo i traumi subiti, come meglio potete.

c) Non muoverlo assolutamente e non consentire che egli stesso si muova, provvedere immediatamente a chiamare personale e mezzi di soccorso qualificati e attrezzati (eliambulanza, ambulanza, etc.).

11. Che cosa s’intende per fronte occluso?

a) Una perturbazione complessa formata dall’insieme di un fronte freddo che ha raggiunto un fronte caldo e che da luogo a tutti i fenomeni meteorologici caratteristici di entrambi i fronti.

b) Una perturbazione a carattere freddo che in effetti dà luogo anche a tutti i fenomeni meteorologici tipici di quelle a carattere caldo.

c) Una perturbazione a carattere caldo che in effetti dà luogo anche a tutti i fenomeni meteorologici tipici di quelle a carattere freddo.

12. Dovendo riporre un parapendio si avrà cura di farlo:

a) Solo se la vela è asciutta ed in luogo secco, lontano da fonti di calore ed al riparo dalla luce solare.

b) Solo se la vela è asciutta, in ambiente moderatamente umido e caldo, al riparo dalla luce solare.

c) Anche se è un poco umido, purché in luogo caldo, lasciando il sacco contenitore aperto onde consentire all’umidità di evaporare.

13. E’ vero che praticando il Volo Libero il pilota deve usare il paracadute di soccorso solo in ultima analisi e cioè quando non è possibile ripristinare altrimenti condizioni di volo nelle quali il mezzo risulti pilotabile sino a un atterraggio sicuro?

a) No, questa è una credenza sbagliata perché il paracadute di soccorso va usato sempre e al più presto possibile quando l’ala assume una configurazione inusuale.

b) Si, tenendo presente che non c’è alcuna fretta nell’utilizzarlo perché non ha limiti per l’apertura.

c) Si, tenendo presente comunque che dal momento in cui si decide di usarlo è bene farlo al più presto per consentirgli di aprirsi in tempo utile ed entro i suoi limiti strutturali.

14. L'energia motrice nel volo in deltaplano e parapendio è fornita:

a) Da forze di natura aerodinamica.

b) Dalla forza peso.

c) Dall'inerzia cinetica.

15. Che cosa può misurare l'anemometro durante un volo?

a) È lo strumento che in volo misura la velocità all’aria.

b) È lo strumento che in volo misura la velocità al suolo.

c) È lo strumento che in volo misura la velocità verticale.

16. Un ala rigida vira:

a) Grazie all’azione di comandi aerodinamici oltreché allo spostamento del peso.

b) Grazie all’azione dei comandi aerodinamici.

c) Grazie allo spostamento del peso.

17. Vi trovate al decollo di un volo che non conoscete. Le condizioni sono forti, ma tutti decollano con successo. Tra i seguenti atteggiamenti che potete tenere quale ritenete sia più conservativo sotto il profilo della sicurezza?

a) Attendere che le condizioni inizino a ridursi e solo allora intraprendere il volo tenendo presenti i consigli di chi vi è parso più equilibrato ed esperto.

b) Predisporsi ad intraprendere il volo non prima di aver preso nota dei consigli forniti dagli esperti del luogo.

c) Predisporsi ad intraprendere il volo imitando il piano di volo e le manovre degli esperti del luogo onde migliorare la propria personale esperienza.

18. Se durante il decollo in parapendio si constata che l’ala non si è gonfiata correttamente è preferibile per motivi di sicurezza:

a) Accelerare la corsa agendo sui comandi per ottenere il corretto gonfiaggio prima dello stacco.

b) Agire sui freni e interrompere il decollo, tenendo presente che il parapendio offre il vantaggio di una possibile interruzione di decollo senza conseguenze.

c) Proseguire nella manovra di decollo e dopo che esso è avvenuto ripristinare per prima cosa con l’uso dei comandi la configurazione normale dell’ala.

19. Come funziona un GPS?

a) Calcola la posizione nello spazio mediante un sensore di movimento.

b) Calcola la posizione nello spazio mediante il confronto dei segnali orari inviati da alcuni satelliti in orbita intorno alla terra.

c) Calcola la posizione nello spazio per mezzo di un barometro differenziale.

20. Quale distanza minima occorre mantenere dalle nubi?

a) 1000 m.

b) Non esiste regola precisa.

c) È necessario comunque mantenersi fuori dalle nubi e in contatto con il suolo o con la superficie acquea sottostante.

21. Il tessuto con cui è generalmente costruito un parapendio deve essere:

a) Resistente all’usura, molto elastico e gas permeabile.

b) Resistente all’usura, anelastico e gas permeabile.

c) Resistente all’usura, anelastico e non gas permeabile.

22. Quando una valle è interessata da vento forte la cui direzione forma un angolo superiore a 45° rispetto al suo asse ci possiamo attendere:

a) Vento quasi calmo lungo i pendii vallivi, ma forte al fondo valle.

b) Vento a raffiche dovunque, con direzione improvvisamente variabile, sintomo della presenza di rotori stazionari e migratori.

c) Vento anche forte ma a scorrimento laminare con direzione costante.

23. Tra un apparecchio per il volo libero ed un apparecchio a motore, chi ha la precedenza in caso di rotte convergenti?

a) L’apparecchio a motore, in quanto più veloce.

b) L’apparecchio a motore, in quanto meno manovrabile.

c) L’apparecchio per il volo libero.

24. Che cosa è l'angolo d'incidenza?

a) È l'angolo compreso tra la corda alare e la direzione del vento relativo o traiettoria di volo.

b) È l'angolo compreso tra la corda alare e il piano orizzontale passante per il centro di pressione.

c) È l'angolo compreso tra la corda alare e la direzione del vento meteorologico quando l'ala è in movimento.

25. Come si riconosce una spalla lussata?

a) Da un abbassamento dell’arto con infossamento all’altezza dell’articolazione.

b) Da un improvviso gonfiore in corrispondenza dell’articolazione.

c) Dal fatto che braccio e avambraccio risultano privi di articolazione.

26. Presenza di nubi cumuliformi a ingente sviluppo verticale (tipicamente Cumuli congesti e Cumulonembi) e condizioni d'instabilità dell'aria sono generalmente associate al passaggio di:

a) Un fronte freddo.
b) Un fronte caldo.
c) Una forte inversione termica alle quote medie.

27. La copertura assicurativa RCT è obbligatoria per la pratica del VDS/VL?

a) Si, il pilota è obbligato ad assicurarsi.
b) No, il pilota non è obbligato ad assicurarsi.
c) Si, ma solo per effettuare voli di cross-country.

28. È più preoccupante un taglio sulla superficie del parapendio in corrispondenza:

a) Della parte anteriore centrale dell'estradosso.
b) Della parte posteriore laterale dell'estradosso.
c) Della parte posteriore laterale dell'intradosso.

29. La presenza di rotori sul pendio assolato di un versante vallivo situato in sottovento:

a) Facilita il distacco di termiche anche consistenti e violente dette appunto "di sottovento".
b) Non ha nulla a che vedere con l'attività termica del pendio.
c) Impedisce il distacco di ogni tipo di termica.

30. Che cosa è il vento relativo?

a) La differenza di velocità dell'aria che si riscontra sulle due semiali in virata.
b) Il vento incontrato dall'ala in quanto in movimento o il movimento relativo dell'aria rispetto all'ala.
c) La differenza di velocità dell'aria su estradosso ed intradosso dell'ala in volo.

31. Quali agenti esterni danneggiano maggiormente il tessuto di un parapendio rendendolo fragile e gas-permeabile?

a) I raggi ultravioletti e l'umidità.
b) I raggi infrarossi e l'umidità.
c) I raggi infrarossi ed il caldo secco.

32. Quali fenomeni meteorologici genera normalmente un fronte freddo al suo passaggio?

a) Nubi a sviluppo orizzontale, precipitazioni a carattere debole e continuo con diminuzione della temperatura.

b) Nubi a sviluppo verticale, precipitazioni a carattere debole e continuo con diminuzione della temperatura e condizioni di stabilità dell'aria dopo il passaggio del fronte stesso.

c) Nubi a sviluppo verticale, precipitazioni a carattere violento e discontinuo con diminuzione della temperatura e condizioni di instabilità dell'aria dopo il passaggio del fronte stesso.

33. Come intervenire su un infortunato che presenta una copiosa perdita di sangue da una ferita?

a) Lasciare uscire più sangue possibile onde lavare la ferita.

b) Interrompere il flusso sanguigno con laccio emostatico posto tra la lesione ed il cuore o con idoneo tampone posto sulla ferita.

c) Distendere l'infortunato con la ferita posta verso l'alto.

34. Come si determina dal volo la direzione del vento al suolo in assenza di manica a vento?

a) Osservando ogni cosa che il vento può mettere in movimento (fumo, bandiere, panni appesi, alberi) e considerando l'eventuale presenza di deriva.

b) Osservando il segnavento del deltaplano o del parapendio se istallato, o valutando l'intensità del vento relativo in varie direzioni di volo.

c) Osservando il movimento delle nubi che è sempre possibile mettere in relazione con il vento al suolo.

35. È possibile normalmente volare con deltaplano e parapendio all'interno delle zone denominate nelle carte aeronautiche con le lettere P, D ("PAPA", "DELTA")?

a) No.

b) Si, ma solo nei giorni festivi.

c) Si.

36. E' possibile volare con deltaplano o parapendio all'interno di un CTR?

a) Normalmente si.

b) Si, nei giorni festivi.

c) No, salvo autorizzazione.

37. Il vento è aumentato tanto da impedirci di atterrare normalmente. Ci vediamo costretti a farlo in un bosco. Quale tecnica è bene adottare?

a) Atterrare controvento sulla chioma degli alberi, proteggersi il busto e il capo con braccia e mani nella successiva caduta, appena arrestata quest'ultima afferrare saldamente il ramo più vicino.

b) Atterrare controvento scegliendo di farlo in prossimità del suolo quanto possibile e nello spazio compreso tra due tronchi d'albero, iniziare a raccordare solo all'ultimo momento.

c) Spiralare sopra un'eventuale radura sino in prossimità del suolo, cercando di atterrare nel suo interno indipendentemente dalla direzione del vento anche a costo di assumere alti angoli di rollio in prossimità del suolo.

38. Un corretto decollo in parapendio è quello in cui il pilota:

a) Valutata comunque sufficiente la portanza prodotta dall'ala interrompe la rincorsa e si sistema al più presto nella selletta.

b) Controllata e verificata l'ala adeguatamente, con busto inarcato all'indietro corre guardando l'ala con velocità costante sino allo stacco.

c) Controllata e verificata l'ala adeguatamente, con busto in avanti corre con velocità in progressivo aumento sino allo stacco.

39. Un'ala certificata offre le seguenti garanzie rispetto a un'ala non certificata:

a) Le reazioni dell'ala certificata sono sempre controllabili e non pericolose, quelle dell'ala non certificata sono pericolose.

b) Le reazioni dell'ala non certificata non sono note, quelle dell'ala certificata sono note (relativamente alle manovre di omologazione).

c) Un'ala certificata è adatta al pilota medio, le ali non certificate sono riservate ai competitori.

40. Le tabelle chiamate effemeridi, sulle quali si possono trovare tutti i dati concernenti le posizioni in cielo delle stelle e dei pianeti durante l'anno, possono essere utili a chi pratica il Volo Libero perché:

a) Può essere utile condurre una navigazione stellare in certe condizioni.

b) Può essere utile conoscere con esattezza l'altezza del sole sull'orizzonte a una certa ora e in un certo giorno dell'anno per stabilire la propria posizione.

c) è indispensabile sapere l'orario del sorgere e del tramontare del sole in ogni giorno dell'anno poiché il Volo Libero si può praticare solo da 30 minuti prima dell'alba a 30 minuti dopo il tramonto.

41. Il materiale di cui sono rivestite le superfici di un deltaplano si deteriora particolarmente se esposto a lungo a:

a) Raggi infrarossi.

b) Raggi ultravioletti.

c) Clima particolarmente secco.

42. Il criterio nello stabilire la suddivisione degli spazi aerei per la pratica del volo è:

a) Solo quello di limitare lo spazio aereo a disposizione degli sportivi che praticano il Volo Libero, in quanto ritenuta attività secondaria.

b) Quello di separare il traffico costituito dagli apparecchi per il Volo Libero da altri traffici civili e militari per garantire la sicurezza del volo ed evitare collisioni.

c) Quello di impedire che l'attività di Volo Libero si svolga al di sopra di certe quote in quanto molto in alto gli apparecchi in uso non danno garanzie di sicurezza.

43. In quale caso l'anemometro può indicare la velocità al suolo con buona approssimazione?

a) Quando il volo è effettuato in aria calma, in assenza di vento e su traiettoria poco inclinata.

b) In tutti i casi, indipendentemente dalla traiettoria.

c) In nessun caso.

44. Come si deve intervenire alla presenza di una persona colpita da soffocamento?

a) Lasciare che l'infortunato riprenda a respirare dopo averlo adagiato supino.

b) Rimuovere le più evidenti cause di soffocamento, accertare che il soffocamento non sia dovuto all'ingestione di vomito e che la lingua non sia motivo d'impedimento alla ventilazione.

c) Tentare la respirazione artificiale prima di tutto, premendo sull'addome dell'infortunato in maniera decisa e ritmica.

45. Che cosa è l'ipossia?

a) È lo stato in cui l'organismo viene a trovarsi a causa dell'insufficiente pressione sanguigna dovuta alla quota.

b) È lo stato in cui l'organismo viene a trovarsi a causa dell'insufficiente temperatura corporea dovuta alla quota.

c) È lo stato in cui l'organismo viene a trovarsi a causa dell'insufficiente pressione dell'ossigeno a livello degli alveoli polmonari dovuta alla quota.

46. È possibile andare in stallo volando a velocità prossima alla massima?

a) No.

b) Si, se si diminuisce improvvisamente l'incidenza.

c) Si, se si aumenta improvvisamente l'incidenza oltre certi valori.

47. In virata la velocità minima di volo e quella di stallo sono identiche a quelle del volo rettilineo?

a) No, sono maggiori.

b) Si.

c) No, sono minori.

48. Che cosa è una zona R “ROMEO“?

a) Una porzione di spazio aereo all’interno della quale il volo è raccomandato per tutti i tipi di aeromobile.

b) Una porzione di spazio aereo all’interno della quale il volo è vietato.

c) Una porzione di spazio aereo all’interno della quale il VDS deve essere espressamente autorizzato poiché sono svolte specifiche attività di volo civile o militare.

49. Nel caso una persona sia colpita da scarica elettrica e che rimanga a contatto con il cavo di alta tensione, il soccorritore dovrà:

a) Avvicinarsi al più presto e prestarle soccorso.

b) Rimanere a distanza di sicurezza dando immediatamente l’allarme.

c) Distaccarla immediatamente dalla sorgente elettrica servendosi ad esempio di un bastone di legno, che è uno strumento isolante.

50. Qual è lo spazio aereo all’interno del quale si può praticare il Volo Libero?

a) Qualsiasi spazio aereo purché ad una quota inferiore ai 1000 piedi.

b) Lo spazio aereo controllato dalle Autorità Aeronautiche.

c) Lo spazio aereo non controllato, salvo particolari eccezioni o autorizzazioni sancite da un notam.

51. La giornata è umida e le termiche generano velocemente nubi cumuliformi. Entrati in termica, è necessario prestare attenzione al fatto che:

a) Si può scatenare un temporale e potremmo essere colpiti da un fulmine.

b) L’ascendenza può essere associata a turbolenza che rende poco piacevole il volo.

c) L’ascendenza può divenire tanto forte da impedirci di scendere, correndo così il grave rischio di essere trascinati in una nube a carattere temporalesco.

52. Quando un forte vento in quota interessa zone montuose, sovente s'innesca un fenomeno ondulatorio che è caratterizzato dalla presenza di:

a) Nubi stratificate alte del genere Cirrocumuli che tendono a stratificarsi in Cirrostrati per poi evolvere in Cumuli evidenziando il fenomeno ondulatorio.

b) Nubi stratificate basse del genere Strato, indice di moti ondulatori.

c) Nubi lenticolari (in genere Altocumuli, ma talvolta anche Stratocumuli e/o Cirrocumuli) e nubi rotoriche (Cumulus fractus) che evidenziano il fenomeno dell'onda orografica.

53. A distanza di sicurezza dal terreno, come si esegue correttamente una prova di stallo in deltaplano?

a) Si spinge dolcemente e gradualmente sulla barra per aumentare l'angolo di incidenza sino allo stallo ed a stallo avvenuto si ottiene la rimessa riaumentando la velocità al mezzo.

b) Si spinge in avanti sui montanti per ottenere angoli d'incidenza più elevati, e si mantiene questa posizione per almeno 30 secondi.

c) Dopo adeguata presa di velocità si spinge sulla barra con decisione e rapidità per ottenere un brusco aumento dell'incidenza.

54. Una massa d'aria si solleva espandendosi con conseguente diminuzione della temperatura. Come si definisce il fenomeno e perchè?

a) Sollevamento convettivo, perché avviene con scambio di calore con l'aria sovrastante.

b) Sollevamento dinamico, perché avviene con una variazione molecolare dell'aria che si solleva.

c) Sollevamento adiabatico, perché avviene in pratica senza scambio di calore con l'aria circostante.

55. E' possibile affermare che il Nord geografico coincide con il Nord magnetico?

a) Si.

b) Dipende dalle stagioni dell'anno.

c) No.

56. Le accelerazioni negative (piedi-testa) corrispondono a una diminuzione dei "G" o meglio a una diminuzione fittizia della accelerazione di gravità. Quando si possono manifestare in volo?

a) Durante una brusca richiamata.

b) Durante brusche manovre di picchiata.

c) Durante il volo su traiettoria rettilinea con forte pendenza.

57. Se l’aria risulta instabile dall’osservazione del suo gradiente termico verticale ci dovremo attendere che:

a) Una bolla d’aria che si stacca dal suolo dotata di moto convettivo arresti la sua salita molto presto.

b) Una bolla d’aria che si stacca dal suolo dotata di moto convettivo continui nella sua salita con velocità sempre maggiore.

c) Una bolla d’aria che raggiunge una temperatura di poco superiore a quella dell’aria circostante riesca comunque a staccarsi dal suolo.

58. Due apparecchi VDS si trovano su rotte convergenti alla stessa quota. Come si devono comportare i rispettivi piloti?

a) Uno mantiene la quota e l’altro la cambia per evitare la collisione.

b) Quello che viene da destra continua diritto, l’altro vira per evitare la collisione.

c) Entrambi effettuano una virata a destra mantenendo l’altro in vista per evitare la collisione.

59. Che cosa è la resistenza di forma?

a) È la parte di resistenza dovuta alla forma più o meno aerodinamica di un corpo.

b) È la parte di resistenza dovuta alle dimensioni del corpo indipendentemente dalla forma aerodinamica dello stesso.

c) È una forza il cui valore può essere nullo se la forma del corpo è molto aerodinamica.

60. Come s’interviene su una persona svenuta a seguito di trauma?

a) Si prova a rianimarla energicamente scuotendola dopo aver chiamato idonei mezzi di soccorso.

b) Si tiene sotto monitoraggio il battito cardiaco e la frequenza respiratoria, chiamando con urgenza idonei mezzi di soccorso.

c) Si adagia in posizione supina, le si pratica la respirazione, si chiamano se necessario idonei mezzi di soccorso.

61. Che cosa è una Aerovia o AWY?

a) Una via di rullaggio a terra su un aeroporto.

b) Una porzione di spazio aereo controllato che si estende verso l’alto da un livello posto al disopra della superficie terrestre fino ad un determinato livello superiore, a forma di corridoio.

c) Una porzione di spazio aereo, non necessariamente controllato, in cui si svolge attività di aeromobili.

62. La resistenza indotta è originata:

a) Dall'attrito dell'aria sulla superficie alare che produce i vortici marginali.

b) Dallo spessore più o meno rilevante dell'ala che oltre certi valori produce vortici marginali.

c) Dalla differenza di pressione statica sotto e sopra l'ala.

63. Il parapendio è generalmente fabbricato con materiale “rip-stop”. Che cosa significa?

a) Che il tessuto stesso non può strapparsi, ma solo tagliarsi.

b) Che un eventuale taglio o strappo nel tessuto ha molte probabilità di estendersi pericolosamente.

c) Che un eventuale taglio o strappo nel tessuto ha poche probabilità di estendersi pericolosamente.

64. Nella zona di decollo abbiamo vento sufficiente a consentire un gonfiaggio fronte vela ma il vento è laterale (25 gradi) rispetto alla massima pendenza del terreno.

a) Predisponiamo la vela per il gonfiaggio lungo la massima pendenza per sfruttarla al meglio.

b) Orientiamo la vela contro vento per gonfiarla e successivamente eseguiamo la corsa di decollo lungo la massima pendenza.

c) Orientiamo la vela contro vento per gonfiarla e successivamente decolliamo lungo questa direzione.

65. Quali sono gli effetti dell’ipossia?

a) Diminuzione dell’efficienza mentale, nausea, euforia, aumento del ritmo di ventilazione polmonare.

b) Vasodilatazione periferica, secchezza delle fauci, rigidità muscolare, diminuzione del ritmo di ventilazione polmonare.

c) Diminuzione della pressione arteriosa, ischemia periferica, paralisi dei centri respiratori.

66. Quando all’interno di una massa d’aria si verifica il processo di condensazione del vapore acqueo la temperatura dell’aria stessa tende:

a) A diminuire.

b) A rimanere costante se non intervengono altri fattori.

c) Ad aumentare se non intervengono altri fattori.

67. Come si chiama il movimento di un'ala rispetto al suo asse trasversale?

a) Rollio.

b) Imbardata.

c) Beccheggio.

68. Nel Volo Libero qual è il criterio generale di precedenza nell’area di decollo?

a) Ha la precedenza il pilota in fase d’atterraggio (top landing).

b) Ha la precedenza il pilota in fase di decollo.

c) Non esiste un criterio specifico.

69. Omettere o trascurare i controlli di sicurezza pre-volo:

a) è senz’altro pericoloso.

b) è tecnicamente scorretto.

c) Può non essere pericoloso se l’esperienza è molta.

70. Qual è l’età minima, previo consenso dei genitori, per la pratica del Volo Libero?

a) 14 anni.

b) 18 anni.

c) 16 anni.

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Strumentazione

QuizVds.it

Schema Risposte

Confronta le risposte fornite con il seguente schema e segna il tuo punteggio!

01: **B**	02: **B**	03: **B**	04: **A**
05: **A**	06: **B**	07: **C**	08: **A**
09: **C**	10: **C**	11: **A**	12: **A**
13: **C**	14: **B**	15: **A**	16: **A**
17: **A**	18: **B**	19: **B**	20: **C**
21: **C**	22: **B**	23: **C**	24: **A**
25: **A**	26: **A**	27: **A**	28: **A**
29: **A**	30: **B**	31: **A**	32: **C**
33: **B**	34: **A**	35: **A**	36: **C**
37: **A**	38: **C**	39: **B**	40: **C**
41: **B**	42: **B**	43: **A**	44: **B**
45: **C**	46: **C**	47: **A**	48: **C**
49: **B**	50: **C**	51: **C**	52: **C**
53: **A**	54: **C**	55: **C**	56: **B**
57: **B**	58: **C**	59: **A**	60: **B**
61: **B**	62: **C**	63: **C**	64: **B**
65: **A**	66: **C**	67: **C**	68: **A**
69: **A**	70: **C**		

Simulazione d'esame

Deltaplano e Parapendio - Strumentazione

QuizVds.it

Modulo risposte

Utilizza questo modulo per segnare le tue risposte

01:	02:	03:	04:
05:	06:	07:	08:
09:	10:	11:	12:
13:	14:	15:	16:
17:	18:	19:	20:
21:	22:	23:	24:
25:	26:	27:	28:
29:	30:	31:	32:
33:	34:	35:	36:
37:	38:	39:	40:
41:	42:	43:	44:
45:	46:	47:	48:
49:	50:	51:	52:
53:	54:	55:	56:
57:	58:	59:	60:
61:	62:	63:	64:
65:	66:	67:	68:
69:	70:		